

Un sogno collettivo di cura e lavoro giusto

Una pratica concreta di acquisto e gestione di una storica azienda agricola in difficoltà

(per ulteriori info scrivi a casadigeri@valdibella.com e compila il form per manifestare il tuo interesse all'acquisto di una quota)

Un po' di storia

Questa è la storia dell'azienda agricola della famiglia Rizzuto, che si trova nella splendida valle a Nord di Camporeale chiamata Valdibella e del legame di questa tenuta con la Valdibella cooperativa.

In origine fu Giuseppe Rizzuto a comprare la tenuta, Geri, il figlio, subentra e ne amplia la superficie acquisendo un altro appezzamento nelle vicinanze dove realizza un mandorleto che era la sua passione. Nel complesso l'intera azienda è adesso composta da **5 ettari di superficie coltivata a olivo per 1,5 ettari e a mandorleto per 3,5 ettari**. Le due tenute godono di un terreno molto fertile e sono dotate di due laghetti per l'irrigazione. Altre due piccole superfici sono destinate alla coltivazione di ortaggi.

L'azienda di Geri è da sempre legata alla cooperativa Valdibella perché ne fu all'origine. Nell'81 fu fondata la prima Valdibella, nata da un gruppo di agricoltori tra cui Giuseppe Rizzuto con lo scopo di partecipare ad un programma della Regione Sicilia, che prevedeva aiuti per la meccanizzazione delle cooperative. La legge favoriva l'acquisto in forma cooperativa di macchine ed attrezzi agricoli, dando un aiuto al 50% del costo. Grazie a questa legge nacquero in quegli anni molte cooperative in Sicilia, ma dopo alcuni anni, completata tutta la procedura, le cooperative vennero sciolte o cedute ad altri agricoltori. Ed è proprio questo secondo caso che è accaduto, il vecchio gruppo di agricoltori fondatori della prima Valdibella lasciarono la cooperativa e vennero sostituiti da un nuovo gruppo di agricoltori, cioè noi. Geri fu l'unico agricoltore della vecchia guardia a rimanere socio anche dopo il passaggio alla nuova compagine. Mantenne sempre viva la speranza di un **rapporto mutualistico** e collaborativo tra gli agricoltori. Forse il nuovo gruppo di agricoltori gli trasmise questa sensazione e finalmente **la sua idea di agricoltura e società fondata sulla**

cooperazione si poté avverare. Geri fu sempre attivo e collaborativo nella cooperativa partecipando sempre con entusiasmo a tutte le iniziative e specialmente a quelle che avevano un maggiore sfondo sociale ed umano, la parte economica dell'attività lo interessò sempre poco. Ad esempio non mancò mai alle giornate di formazione della Scuola Pratica di Agroecologia ed era particolarmente coinvolto dall'atmosfera che si respira in queste giornate, fatta di amicizia e scambio reciproco.

Purtroppo Geri il 15 Agosto del 2023 ci ha lasciati ed adesso l'intera proprietà è in vendita. La figlia e unica erede Naima vivendo in Olanda, pur essendo particolarmente legata affettivamente, non può gestire l'azienda ed ha deciso di venderla.

Questa storia ci ha motivate ad immaginare una continuità per superare collettivamente il senso di sconfitta e sconforto che spesso il sistema impone che venga vissuto individualmente per praticare la cura condivisa di questa azienda che vorremmo diventasse una sperimentazione pratica di un angolo di mondo più giusto e più bello.



La veduta dalla casa nell'uliveto

Il gruppo promotore del progetto

Due reti, due comunità, quelle di Valdibella e di Contadinazioni-FuoriMercato, che si piacciono tanto e che si sono guardate negli occhi durante un pranzo in questa azienda, alla fine di una marcia contadina contro i nuovi OGM e un sistema di sfruttamento delle persone e della terra: insieme hanno deciso di pensarsi unite e proporre alle persone più vicine un progetto di un sogno e una pratica condivisa.

Valdibella

Nasce nel giugno del 1998 in un territorio a forte vocazione agricola e rurale, affiancandosi alla comunità salesiana Itaca, che si occupa di accoglienza di giovani con disagio sociale e promuovendo, attraverso il progetto Jonathan, il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Fin dall'inizio la cooperativa ha cercato di scardinare stratificazioni culturali che negli ultimi secoli hanno dominato il territorio siciliano: restituire cioè la dignità agli agricoltori, promuovendo azioni concrete contro lo sfruttamento commerciale e lavorativo e mettendo in campo metodi di agricoltura biologica che puntino sulla **biodiversità** e su **colture autoctone**.

Sapevamo fin dall'inizio che l'unico modo per riuscire nel progetto era l'unione tra diversi agricoltori. Da soli, ciascuno avrebbe fatto poco. O niente. E ogni giorno questa convinzione viene confermata anche nelle piccole cose.

Valdibella, un progetto sostenibile all'interno del quale tutte le risorse sia umane che naturali, trovano la propria realizzazione. Se oggi produciamo vino, grano e pasta, mandorle e olio, ortaggi e legumi, è solo perché all'interno della nostra cooperativa ci sono donne e uomini che sanno superare la propria individualità per unirsi a un progetto comune e cooperativo.

Contadinazioni

Contadinazioni nasce nel 2014 simbolicamente al ghetto di Campobello di Mazara in provincia di Trapani, ghetto che ospita i lavoratori stagionali migranti impegnati principalmente nella raccolta delle olive Nocellara del Belice. Dall'incontro di precari(e) siciliani/e braccianti migranti nasce un gruppo informale - che nel suo logo scriveva "Contro ogni sfruttamento" - e che oggi prova a fare tesoro di questa esperienza e a porsi come luogo di riflessione e azione per l'**autodeterminazione alimentare** guardando al tema del **lavoro**.

Siamo nati per lottare contro il volto più visibile e crudo dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo e dell'uomo sulla terra. Per questo oltre a sostenere con varie attività i lavoratori migranti abbiamo prodotto negli anni olive da mensa, pomodoro secco, pesti e olio d'oliva con tecniche agroecologiche.

La nostra è una prospettiva di **resistenza territoriale** che parte dalla necessità di co-produrre conoscenza con il sostegno di Scienza Radicata con cui elaboriamo progetti di riappropriazione a delle risorse necessarie alle comunità di cittadine, lavoratrici, contadine basate sulla solidarietà. Questa prospettiva la condividiamo a livello nazionale con le realtà che costruiscono l'associazione sindacale "Autogestione in movimento FuoriMercato", fondata sui principi del mutualismo conflittuale. La nostra rete regionale, la "Rete dell'agricoltura contadina e lavoro in autogestione Fuorimercato Sicilia", collega produttrici/ori siciliane/i in un percorso di co-progettazione e messa in comune di conosc, energia, risorse e rischi.

È insieme a queste comunità e con le nostre competenze che abbiamo realizzato attività di supporto ai lavoratori stagionali di Campobello di Mazara: organizzando la campagna "Portiamo l'acqua al ghetto di Campobello di Mazara" e la prima manifestazione in memoria di Omar Baldeh, lavoratore morto nel ghetto di Campobello di Mazara, che nel 2023 è stata riorganizzata come manifestazione di antimafia sociale contro lo sfruttamento della terra e delle persone.



Raccolta dell'uva a Valdibella,
momento di incontro tra soci/e della
cooperativa a Camporeale nel 2023

**Manifestazione in memoria di Omar
Baldeh,** organizzata da Contadinazioni
insieme ai braccianti a Campobello di
Mazara nel 2022



Il progetto di acquisto collettivo

Vogliamo lanciare nelle nostre comunità, ossia con le persone con cui siamo già certe di condividere la voglia di esserci e un impegno per tutelare il bello e renderlo accessibile a sempre più persone, un progetto di acquisto e gestione collettiva di una storica azienda agricola in difficoltà. Vogliamo mettere in campo una nuova sperimentazione di **co-produzione agroecologica** che si realizzi attraverso un **lavoro giusto** e le **pratiche di agroecologia** nella costruzione di una **filiera a garanzia partecipata**.

Quale impegno chiediamo a tutte voi?

Vi chiediamo di diventare soci di una società agricola semplice che verrà costituita dai 20 soci che acquisiranno una quota. Abbiamo avviato una ricerca per lo strumento giuridico adatto che rispecchi la nostra voglia di condivisione di una terra che consideriamo bene comune, su questa scia abbiamo come esempi la campagna di azionariato popolare lanciato dalle operaie e gli operai della ex GKN a Campi Bisenzio (FI) <https://fridaysforfutureitalia.it/gkn-for-future/> da tre anni in lotta per una transizione ecologica dal basso e un lavoro giusto e l'esperienza belga di Ma Ferme <https://www.maferme.be/>.

Nel frattempo tanti sono già gli elementi di riflessione che vi proponiamo!

I soci potranno acquistare una o più quote della proprietà. La quota potrà essere trasmessa per eredità o essere ceduta in futuro (il comitato promotore predisporrà dei requisiti per subentrare nella società per essere sicuri di introdurre soci che sono in linea con i fini generali del progetto). Requisiti che verranno illustrati durante la prima assemblea di Gennaio 2025. Ogni acquirente sarà socio dell'azienda versando 15.000 € (300 quote da 50 € ciascuna, per un totale di 20 soci).

Con le somme raccolte (300.000 €) una parte servirà ad acquistare il bene (190.000 euro) la restante parte servirà per eseguire piccoli lavori di ristrutturazione che permetteranno alla struttura di essere maggiormente funzionale per gli scopi del progetto di uso collettivo.

è utile ricordare il ruolo che vogliamo dare al comitato promotore (dettagli più in fondo) composto da Contadinazioni-FuoriMercato e dalla cooperativa Valdibella i cui rappresentanti comporranno il consiglio di amministrazione. Tali componenti entreranno a far parte dell'Azienda agricola acquistando una quota (50 €).

A cosa avrà diritto concretamente un acquirente?

Il socio potrà risiedere per due settimane l'anno all'interno della struttura dell'azienda (6 posti letto). La turnazione dei periodi disponibili sarà gestita dal comitato promotore che avrà il compito di armonizzare le esigenze dei 20 proprietari.

Il socio ha diritto ad avere un'aliquota dei prodotti dell'azienda (tolte le spese necessarie per la produzione), il socio può decidere se ritirarle o darle in gestione alla cooperativa Valdibella e alla rete nazionale FuoriMercato per la commercializzazione.

Il socio potrà partecipare alla gestione delle attività agricole, potrà partecipare agli eventi sociali e culturali che saranno organizzati durante l'anno ed alle attività di ricerca e sperimentazione in collaborazione con la Scuola Pratica di Agroecologia e al collettivo di Scienza Radicata.

Regolamento e partecipazione: le tappe di un percorso

Ruolo del gruppo promotore, la ricerca e la garanzia di un lavoro giusto e di una pratica agroecologica.

Il **lancio pubblico del progetto** è previsto il **20 Novembre**, data a partire dalla quale è possibile compilare il form di manifestazione di interesse per partecipare alla prima assemblea che si terrà a Gennaio. In quella data il gruppo promotore avrà il compito di illustrare il progetto e rispondere alle domande, curiosità, dubbi degli intervenuti. Il cuore del progetto è un'esperienza di pratica collettiva di un sogno, una condivisione di responsabilità e cura che mette al centro **l'agroecologia** e il **lavoro giusto**. Le socie del progetto saranno garanti di un luogo in cui l'agricoltura contadina e il lavoro giusto fioriranno grazie al percorso collettivo.

Il gruppo promotore locale ha la responsabilità della cura dell'andamento interno e la comunicazione esterna del progetto. Il gruppo è composto da professionalità eterogenee sostenute dal progetto stesso e interne e/o suggerite dalle comunità Valdibella e FuoriMercato.

I compiti del gruppo promotore vanno stabiliti e specificati anch'essi da un regolamento modificabile anch'esso ogni 5 anni.

Il gruppo promotore propone un regolamento di gestione sia dell'abitazione, lavorativa e produttiva, della comunicazione esterna e delle modalità di partecipazione di tutte le socie.

I regolamenti vanno rivisti ogni 5 anni, eccetto quello abitativo che va rivisto ogni 2 anni, secondo l'andamento fisiologico e naturale dell'esperienza o può essere richiesto per gravi motivi di essere rivisto sotto richiesta di almeno due socie che rilevano una stessa esigenza.

La proposta di base sulla **gestione dell'abitazione** prevede che con il fondo comune si intervenga per creare **tre zone potenzialmente autonome** per permettere alternativamente alle **socie** di venire in vacanza o a contribuire alla vita del progetto, alle **squadre di lavoro, di artiste, di partecipanti a progetti o scuole di formazione** di usufruire dell'abitazione per periodi limitati. Verrà stabilito un sistema di guardiania per la casa (tramite videosorveglianza o impegno di persone fisiche disponibili) funzionante anche in assenza delle persone socie.

La casa, distante a 200 metri dal mandorleto e dall'uliveto, ha due ambienti letto con un bagno di riferimento. Al primo piano ci sono una stanza matrimoniale, una con letto singolo e un bagno. A piano terra c'è una zona letto con tre posti letto singoli e un bagno. Ci sono cucina, sala da pranzo e salotto, una veranda. In caso di necessità, una camera può essere riservata ad un custode. Forno a legna disponibile per eventi.

La **casa sarà abitabile per 2 settimane all'anno per ogni persona socia**, prevedendo un tempo adeguato per la sistemazione e le pulizie tra i periodi di soggiorno. In questi periodi, le persone socie potranno partecipare alle attività organizzate dal gruppo promotore e previste a seconda delle stagionalità (attività produttive, di gestione agricola, di ammodernamento e manutenzione dell'abitazione, etc.). **Il gruppo promotore si riserva un periodo per un totale di circa 2 mesi per lo svolgimento di attività e progetti complementari** all'interno degli spazi dell'abitazione e dei terreni (attività politico-culturali, attività di sperimentazione e formazione, attività educative, etc.). La gestione e la calendarizzazione dei periodi è responsabilità del gruppo promotore che avrà cura di dividerla con le socie e di trovare eventuali mediazioni necessarie.

La **gestione agricola** è curata dal gruppo promotore che si avvale delle **competenze della Cooperativa Valdibella** per la progettazione del piano di lavoro agricolo e **da Contadinazioni per la stesura di un patto per il lavoro giusto** come esempio di pratica agroecologica contro ogni sfruttamento. Le socie verranno coinvolte nell'andamento dei lavori con una call assembleare ogni 6 mesi ed informati di progetti e/o esigenze specifiche.

Ad ogni persona socia verrà chiesta una quota di gestione annua per le spese vive, ad esempio di pulizia, utenze, tasse, dell'ammontare di 400 euro all'anno. Questa cifra potrà variare a seconda dei

consumi e delle attività e sarà cura del gruppo promotore comunicare in maniera trasparente la ripartizione di tali spese.

Le socie insieme alla comunità hanno diritto ad una quota di olio e produzioni e possono partecipare alla distribuzione e diffusione dei prodotti nei loro territori qualora vi sia un surplus.

Il gruppo promotore garantisce una disponibilità in due finestre annue per l'organizzazione di eventi in giro per l'Europa per raccontare insieme il progetto e promuovere la nascita di altre buone pratiche.

L'etichetta dei prodotti sarà frutto della storia che insieme costruiamo e del **processo di garanzia partecipata** basato sul **lavoro degno** e sui **principi dell'agroecologia**, espressione dell'incontro e del patrimonio culturale e sociale della cooperativa Valdibella con quello di Contadinazioni-FuoriMercato.

Il gruppo promotore si occupa annualmente di organizzare un calendario per l'ospitalità e di promuovere un'equa distribuzione di questa possibilità. Inoltre il gruppo promotore, curando rapporti con università, artiste e in strettissima collaborazione con la scuola di agroecologia organizza e promuove settimane caratterizzati da approfondimenti sulla storia contadina della Sicilia occidentale e delle lotte di emancipazione siciliane in stretta collaborazione con Borgo Danilo Dolci a Trappeto, il circolo Arci Pasol a Partinico e Casa Memoria Impastato a Cinisi. Per questo lavoro e per le responsabilità che esso ricopre, il gruppo promotore percepisce un contributo annuo adeguato e giusto da stabilire in fase di regolamentazione.

Galleria di foto dei terreni e dell'abitazione































